

RISOLUZIONI

Mercoledì 17 febbraio 2016. – Presidenza del vicepresidente Deborah BERGAMINI. – Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 15.20.

7-00404 Dell'Orco: Revisione del collegamento ferroviario Orte-Falconara con la linea Adriatica-Nodo di Falconara e valutazione di soluzioni alternative.

7-00846 Franco Bordo: Revisione del collegamento ferroviario Orte-Falconara con la linea Adriatica-Nodo di Falconara e valutazione di soluzioni alternative.

(Seguito della discussione congiunta e conclusione – Reiezione delle risoluzioni n. 7-00404 e n. 7-00846).

La Commissione prosegue la discussione congiunta delle risoluzioni in oggetto, rinviata nella seduta del 1° dicembre 2015.

Deborah BERGAMINI, *presidente*, propone, se non vi sono obiezioni, che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche

mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Così rimane stabilito.

Deborah BERGAMINI, *presidente*, ricorda che la discussione delle due risoluzioni in oggetto si pone a conclusione dell'esame della petizione n. 380, avente il medesimo oggetto, nell'ambito della quale sono state svolte le audizioni informali dei presentatori della petizione, di ENAC e di RFI, quest'ultima suggerita dal rappresentante del Governo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO esprime parere contrario sugli impegni contenuti nelle risoluzioni in esame. Osserva, infatti, che l'opera è parte integrante del primo programma delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale approvato dal CIPE ai sensi della legge obiettivo ed è parte dell'intesa generale quadro tra Governo e Regione Marche sottoscritta il 24 ottobre 2002. Ribadisce che la soluzione progettuale è stata approvata da tutte le istituzioni interessate dall'*iter* approvativo della legge obiettivo. Fa presente che i lavori principali sono già stati affidati dall'appaltatore, è stato dato avvio alle prestazioni dell'appaltatore ed è attualmente in corso la progettazione esecutiva.

Donatella AGOSTINELLI (M5S) ritiene che, anche in base alle considerazioni emerse nel corso delle audizioni svolte dalla Commissione con le associazioni dei cittadini, con l'ENAC e con RFI, si possa desumere che il collegamento diretto tra la linea ferroviaria Orte – Falconara con la linea adriatica dovrebbe essere progettato in un'altra porzione di territorio rispetto a quella attualmente prevista. Ricorda che la legge obiettivo, il Piano Nazionale dei Trasporti del 1986 e quello attualmente vigente, nonché la delibera CIPE n. 121 del 2001, considerano strategico il completamento del raddoppio della linea Orte-Falconara, considerando invece complementare il collegamento tra la linea ferroviaria adriatica e la linea per Roma. Osserva che un'opera complementare

esplica la propria efficacia solo dopo la realizzazione dell'opera prioritaria ed esprime perplessità sulla inversione delle priorità strategiche delle opere, motivata dalla carenza di risorse finanziarie destinate al raddoppio della linea Orte-Falconara. Ritiene invece che la realizzazione del *bypass* ferroviario determinerà un aggravamento delle condizioni di traffico sia per i treni passeggeri che per i treni merci, non configurandosi come un'arteria di collegamento efficiente del nord-est del Paese.

Osserva, inoltre, che della realizzazione del *bypass* ferroviario beneficerà massimamente solo la raffineria API, un soggetto privato che, dopo aver inglobato la linea ferroviaria adriatica con l'espansione dei propri impianti e depositi, vedrà rimuovere quell'anomalia con denaro pubblico.

Giudica eccessivo il costo stimato dell'opera, che sarà aggravato anche dalla necessità di risolvere le interferenze con gli apparati strumentali dell'aeroporto delle Marche, interferenze di cui nel corso sia dell'audizione di ENAC sia dell'audizione di RFI è stata confermata l'esistenza. A tale riguardo osserva che le soluzioni proposte non sembrano garantire la sicurezza degli atterraggi e dei decolli e comportano oneri assai rilevanti che incidranno sul costo complessivo dell'opera. Fa

ferenza del *bypass* ferroviario con l'aeroporto delle Marche, determinando quindi l'assenza di qualsiasi prescrizione o raccomandazione nelle fasi successive.

Franco BORDO (SI-SEL) esprime contrarietà rispetto alle motivazioni sottostanti al parere contrario espresso dal Governo. Osserva infatti che né al momento della presentazione della petizione, né al momento di avvio, da parte della Commissione, dell'*iter* della petizione erano stati aggiudicati i lavori relativi al *bypass* ferroviario. Sottolinea che tali lavori non erano stati aggiudicati neanche quando le province di Pesaro e Ancona avevano avanzato proposte alternative in sintonia con i comitati locali che prevedevano costi di realizzazione assai inferiori a quelli attualmente previsti per il *bypass*. Esprime rammarico per la mancata considerazione delle istanze dei territori e stigmatizza la grave violazione dell'*iter* procedurale dell'opera in esame. Ritiene infatti che il tardivo coinvolgimento dell'ENAC nella valutazione dell'opera abbia comportato conseguenze non trascurabili riguardo alle modalità di realizzazione. Preannuncia quindi il proprio voto favorevole anche sulla risoluzione presentata dal Gruppo Movimento 5 Stelle.

presente che eventuali interferenze che si determinassero attraverso la realizzazione del *bypass* ferroviario potrebbero avere conseguenze assai negative sulle future possibilità di incremento del traffico aereo in caso di condizioni di visibilità non ottimali. Ribadisce che, in base alle indicazioni fornite dall'ENAC, la soluzione preferibile al fine di evitare interferenze sarebbe stato l'interramento della ferrovia sul modello di quanto realizzato a Bologna. In ultimo, sottolinea la grave violazione dell'*iter* procedurale definito ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo n. 190 del 2002 che ha gravemente alterato la fase di approvazione del progetto preliminare. Osserva infatti che non è stata effettuata la necessaria valutazione da parte degli enti responsabili del trasporto aereo riguardo al rischio di inter-

La Commissione respinge la risoluzione Dell'Orco n. 7-00404. Respinge quindi la risoluzione Franco Bordo n. 7-00846.

7-00845 Ferro: Completamento della linea B1 della metropolitana di Roma.

(Discussione e rinvio).

La Commissione inizia la discussione della risoluzione in oggetto.

Andrea FERRO (PD), nell'illustrare la risoluzione, fa presente che il completamento della linea metropolitana B1 di Roma rappresenta uno strumento utile non solo per la mobilità della capitale, ma anche dell'area metropolitana del qua-